

## ANTIFONA DI COMUNIONE (Mc 11,23.24)

Dice il Signore: "In verità vi dico: tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato".

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo **anche** ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
15 novembre 2020

### Avvisi della settimana

- ◆ *Ogni mercoledì, l'Adorazione Eucaristica, dalle 18.30 alle 20.00.*
- ◆ *In questo tempo p. Severino OFM Cap è disponibile per le confessioni.*
- ◆ *A causa del coprifuoco in vigore cambiano gli orari degli incontri:*
  - *Rinnovamento nello Spirito: mercoledì alle ore 20.15*
  - *10 Parole: venerdì 20.15*
- ◆ *Per tutto il mese di novembre si può ottenere l'indulgenza plenaria per i nostri defunti, una al giorno, se confessato e comunicato si visiterà il cimitero, pregando il Padre nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.*
- ◆ *Nonostante tutte le difficoltà cerchiamo di preparare per l'avvento il **Mercatino di Natale**. Non appena sarà possibile, lo apriremo un sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno.*
- ◆ *Quest'anno la **Raccolta Alimentare** si farà attraverso l'acquisto di una **"carta buono"** e NON donando i prodotti.*  
*L'azione si svolgerà dal 21 novembre all'8 dicembre. Dettagli sulla porta della chiesa.*
- ◆ *Chi desidera acquistare dei **periodici cattolici** oppure la **nuova enciclica del Papa** si rivolga ai sacerdoti in sacrestia.*

### Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Oggi il vangelo ci offre la parabola dei talenti. Dobbiamo chiarire una cosa: nella Palestina di quei tempi il talento non era una moneta, ma una misura di peso, che equivaleva a circa 34 kg, con la quale si pesava l'argento o l'oro. Un bracciante agricolo doveva lavorare diciassette anni per guadagnare un talento d'argento. Questo ci dà un'idea del valore che il Signore voleva trasmettere quando parlava di talenti a chi lo ascoltava. Infatti, il padrone della parabola, Dio stesso, ci dona beni spirituali, che hanno un grandissimo valore, perché siano custoditi e diano frutto attraverso il nostro rapporto con i fratelli. Lo fa dimostrando una grande fiducia nei suoi figli «secondo le capacità di ciascuno». Il fatto che, al suo ritorno, chi ha ricevuto cinque e due talenti dimostri di avere moltiplicato quei beni rivela il loro amore per il Signore ed Egli li invita ad essere partecipi della sua gioia. Che cosa ci suggerisce invece l'atteggiamento di chi, avendo ricevuto un talento, lo nasconde e lo ridà senza portare frutto e che nel farlo aggiunge «Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo»? Nell'agire di quest'uomo è racchiuso uno dei grandi ostacoli nella nostra vita spirituale: le false immagini di Dio che possono bloccare il nostro cammino verso un rapporto di fiducia e di amore verso Dio che è Amore e Misericordia. L'aver paura di Dio è ciò che ci fa credere che Egli sia quel giudice opprimente del quale parla Giobbe quando dice «Fino a quando da me non toglierai lo sguardo e non mi lascerai inghiottire la saliva?» (Gb 7, 19). Egli alla fine del suo dialogo con Dio, dirà «Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto. Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere» (Gb 42, 5-6). Chiediamo al Signore di riconoscere il suo vero volto ed avere piena fiducia in Lui.

### ANTIFONA D'INGRESSO

Dice il Signore: "Io ho progetti di pace e non di sventura; voi mi invocherete e io vi esaudirò, e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi". (Ger 29,11.12.14)

### ATTO PENITENZIALE

Signore, che comandi di perdonarci prima di venire al tuo altare, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison.**

Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, abbi pietà di noi. **Christe eleison.**

Signore, che affidi alla tua Chiesa il ministero della riconciliazione, abbi pietà di noi. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

**GLORIA a Dio** nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

**Amen.**

### COLLETTA

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**PRIMA LETTURA** (*Pr 31,10-13.19-20.30-31*)

### Dal libro dei Proverbi

Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore.

In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.

Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso.

Aprè le sue palme al misero, stende la mano al povero. Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 127*)

**Rit: Beato chi teme il Signore.**

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R.**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli

come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! **R.**

**SECONDA LETTURA** (*1Ts 5,1-6*)

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicésii**

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.

Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.

Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO** (*Gv 15,4.5*)

**Alleluia, alleluia.**

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. **Alleluia.**

**VANGELO** (*Mt 25,14-30*)

**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei

servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse.

Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parola del Signore.

**Lode a Te o Cristo.**

**PROFESSIONE DI FEDE**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra**

di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

**Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Consapevoli della fiducia che il Signore ha riposto in noi, ma anche della nostra fragilità e dell'incapacità a far fruttificare i doni che ci ha affidato, chiediamogli di aiutarci ad essere come lui ci vuole.

Preghiamo dicendo:

**Ascoltaci Signore!**

Perché la Chiesa ami ogni uomo con il cuore di Cristo e annunci il Vangelo sino ai confini del mondo.

Preghiamo. **R.**

Perché chi è impegnato nelle strutture politiche e sociali si apra al contributo di tutti, collaborando con gli uomini di buona volontà per il bene comune.

Preghiamo. **R.**

Perché coloro che hanno udito la chiamata del Signore la accolgano e la custodiscano nel cuore, per donarsi agli uomini secondo i disegni di Dio.

Preghiamo. **R.**

Per i giovani che sprecano i loro talenti nell'edonismo e nel disimpegno, perché il Signore li renda consapevoli del fatto che la loro esistenza è preziosa ed è un dono da far fruttificare. Preghiamo non confondiamo mai più senso di colpa e timor di Dio.

Preghiamo. **R.**

Perché nella nostra comunità vengano valorizzati i doni di tutti i suoi membri e si viva nella gioia della comunione fraterna.

Preghiamo. **R.**

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**